

GIUDICI DI GARA FITARCO

LA NEWSLETTER ITALIANA

Editoriale

Gentili colleghi GdG ecco un nuovo numero della newsletter. Dall'ultima pubblicata è passato qualche mese ma, il gruppo di lavoro che ne cura la realizzazione lavora costantemente affinché le informazioni possano essere sempre precise e puntuali. Purtroppo non farà più parte del team Dajana Piccolo, dimessasi per motivi personali da Giudice di Gara alcune settimane fa; a lei va il nostro sincero grazie per la preziosa collaborazione sia come G.d.G che come co-autrice di questa pubblicazione. Le auguriamo tante soddisfazioni e speriamo di incontrarla ancora sui campi di gara in altra veste. Un benvenuto nel gruppo Newsletter a Patrizia Gervasi e Mariagrazia Pinna che, con molta generosità e modestia, hanno accolto favorevolmente la proposta di collaborazione della C.U.G. Alla neo mamma Mariagrazia Pinna e al neo papà Fabrizio Piras giungano le congratulazioni di tutto il gruppo arbitrale per aver dato alla luce Lorenzo Bruno, e l'augurio di tanta felicità.

I vostri R.d.Z. vi avranno certamente informati delle novità che la C.U.G. ha messo in atto a partire da quest'anno. In occasione di un incontro promosso dalla CUG e organizzato dalla Fitarco tenutosi a Roma con tutti i R.d.Z. è stato mostrato in anteprima il materiale rivisto e aggiornato scaricabile dal sito arbitri. E' stato un lavoro impegnativo, che ha richiesto numerose ore di lavoro ai colleghi che hanno realizzato le presentazioni e apportato correzioni e modifiche a quelle esistenti. Le gare che siamo chiamati a dirigere, gli Eventi Federali in particolar modo, richiedono al gruppo arbitrale una sempre maggiore preparazione e una assodata professionalità, e a questo scopo la Commissione, in accordo con la Federazione, ha organizzato due incontri di approfondimento rivolti a tutti i giudici di gara di livello Nazionale. Il primo seminario avrà luogo a Cantalupa nei giorni 11 e 12 Giugno per i colleghi del nord; il secondo a Roma il 18 e 19 dello stesso mese per i colleghi del centro-sud e Sardegna. Entrambi i corsi saranno gestiti dalla Commissione con la partecipazione straordinaria di Chiara Barbi (classificatore para-archery), Luca Stucchi e Ardingo Scarzella, che ringrazio vivamente per la disponibilità. I GdG che dopo il test risulteranno idonei saranno designati ad arbitrare gli eventi federali, insieme ai colleghi di livello Internazionale e ad alcuni di primo livello, scelti dalla CUG. Quello che viene chiesto con sempre più insistenza dalla Federazione è la garanzia di portare a termine un evento in maniera fluida e senza intoppi, ragion per cui tutti noi ci impegneremo per soddisfare questa richiesta facendone una nostra proirità e sperando che anche le altre componenti coinvolte nell'organizzazione e gestione di un evento facciano lo stesso.

Altro impegno che la Commissione ha assunto è quello di coinvolgere sempre di più i Responsabili di Zona ; a partire dal prossimo anno essi avranno un ruolo nelle designazioni Nazionali, presenteranno infatti una proposta di designazione alla Commissione, la quale si impegnerà a tenerne conto in fase di stesura del calendario. Inoltre i verbali gara saranno letti e controllati dal R.d.Z. di competenza il quale dovrà segnalare alla Commissione eventuali anomalie riscontrate in gara e riportate nel verbale. Questa Commissione, proseguendo il percorso intrapreso dalla precedente, è intenzionata a far sì che ogni Gdg possa crescere professionalmente , mettendo ciascuno nella condizione di poter dare il massimo . Il nostro obiettivo è quello di avere un gruppo operativo di alto livello, pronto a gestire qualsiasi tipo di evento e a fronteggiare e risolvere eventuali problemi che potrebbero nascere nel corso di una competizione.

Marco Cattani, Presidente CUG

Anno III, Numero 3
Maggio 2016

Contenuti

Editoriale	1
Il controllo del campo	2
Cosa succede se...	3
Nuovi Giudici di Gara	3
Mettetevi alla prova	4
Come eravamo	5
Pillole di Etica	6
Eventi Federali	7/9
Cosa c'è di nuovo	10/11
Conosciamoci meglio	12
Statistiche correzione	13
Risposte casi studio	13
Nuovi casi studio	14

A cura di

Fulvio Cantini
Dajana Piccolo
Manuela Cascio

IL CONTROLLO DEL CAMPO NELLE GARE DI TIRO ALLA TARGA

Di Fulvio Cantini

Anche se il controllo del campo in questa tipologia di gare può sembrare più agevole rispetto alle competizioni di tiro di campagna e 3D, anche nelle gare di tiro alla targa sia indoor che outdoor si possono celare notevoli insidie soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. Questo perché la maggior parte dei campi di gara, non sono delle strutture realizzate esclusivamente per il tiro con l'arco, ma vengono utilizzati stadi da calcio e di atletica e palestre che ospitano altri sport come la pallacanestro e la pallavolo. Risulta evidente che in tutti questi casi ovviamente i GDG devono prestare la massima attenzione durante il controllo del campo per scongiurare problematiche principalmente relative alla sicurezza.

E' necessario controllare tutti i possibili accessi al campo e quelli posti nella parte laterale e retrostante i bersagli devono essere chiusi o resi inaccessibili e dove non è possibile presidiarli sempre con del personale dell'organizzazione.

Per quanto riguarda il pubblico tutte le indicazione relative alle distanze minime devono essere rispettate tenendo presenti anche tutte le indicazioni che trovate nel sito federale per quanto riguarda le norme di sicurezza. Anche le palestre nascondono insidie, ad esempio per gli accessi o per le superfici vetrate presenti. Tenete presente che reti battifreccia ed i vetri spesso non sono in grado di arrestare una freccia e quindi bisogna valutare gli eventuali problemi di sicurezza e gli eventuali danni alle cose che si possono originare.
Come luoghi di gara vengono a volte anche utilizzate delle tensostrutture o delle strutture gonfiabili che ovviamente non offrono per tutta la loro superficie un'adeguata sicurezza alle frecce fuori bersaglio; valutate sempre in modo accurato tutto quello che si trova all'esterno di esse. Per tutti gli altri controlli ovviamente vi suggerisco di portare una check list in modo da non tralasciare nulla per quanto riguarda tutta le norme che devono essere rispettate: vi suggerisco però di porre particolare attenzione all'allineamento dei bersagli, alla distanza interasse, e alla superficie del campo.

Può capitare che ad esempio se si usa un campo con pista di atletica alcuni bersagli in alcune posizioni di tiro siano su superfici differenti, pertanto cercate di far tirare tutti gli arcieri nelle stesse condizioni.



Il campo dev'essere tracciato nel modo più uniforme possibile con bersagli e linea di tiro tutti posti alla medesima altezza.
Rimisurate in modo accurato anche i campi fissi, in quanto in più di un'occasione mi è capitato di rilevare errori sulle distanze dovute allo spostamento non voluto dei picchetti di posizionamento dei bersagli. L'allineamento non corretto spesso induce nell'errore alcuni atleti con conseguenti reclami ed interruzioni mentre il non rispetto degli 80 cm causa grosse difficoltà nel posizionamento sulla linea di tiro in particolare per gli arcieri paraolimpici. Anche la luce naturale nelle palestre dev'essere valutata accuratamente, perché non necessariamente al momento del controllo possono manifestarsi delle criticità, ma bisogna valutare il movimento del sole durante tutta la giornata di gara, approntando tutti i possibili rimedi.

La condizione e consistenza dei battifreccia dev'essere tenuta in considerazione, in modo particolare quando si utilizzano quelli in paglia, in quanto devono essere valutate tutte le possibili opzioni in caso di frecce passanti, come la sostituzione integrale dello stesso o l'installazione di reti o gomme nella parte posteriore.

Un preventivo e accurato controllo di un campo sia per quanto riguarda la sicurezza sia per l'allestimento, permette lo svolgimento della gara in modo fluido e nel pieno rispetto dei tempi, rendendo il nostro lavoro come giudici di gara piacevole e sereno.



Di Dajana Piccolo

Cosa succede se…

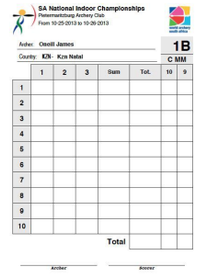
Gli atleti sbagliano a compilare lo score

Se durante la gara un atleta si rende conto di aver fatto un errore nella compilazione dei valori frecce, e queste sono ancora sul paglione, può chiamare l'arbitro per far realizzare la correzione. Oppure, se tutti gli arcieri del paglione concordano sulla correzione, possono apportarla direttamente utilizzando la penna rossa e barrando i valori errati, che dovranno essere chiaramente sostituiti dai nuovi valori. Una volta terminata la correzione, questa dovrà essere convalidata da tutti gli arcieri di quel paglione tramite l'apposizione di una sigla o firma.

Nel caso in cui un arciere si renda conto di una discrepanza tra i due score, ma non fosse più possibile risalire ai valori delle frecce (frecce già tolte dal paglione, targa non nuova), si aprono due diversi scenari: con due score cartacei, si mantiene il valore inferiore. In caso di uno score cartaceo e uno elettronico (es. tastierino/tablet) vale sempre lo score cartaceo.

Se un arciere si rende conto di un errore di somma (anche a fine distanza) può correggerlo prima che la società proceda alla raccolta degli score. Infine, se l'arciere dovesse rilevare un errore al momento della pubblicazione della classifica è suo diritto richiedere una verifica da parte dell'arbitro, al fine di scongiurare un possibile errato inserimento nel software da parte della società, fermo restando che, nel caso in cui avesse firmato – e quindi accettato – uno score dal valore più basso rispetto a quello effettivo a causa di un errore di calcolo non attentamente verificato, il valore inserito in classifica sarà proprio quello firmato ed accettato nello score.

Se durante la gara il giudice di gara si rende conto che gli atleti hanno compilato in modo non corretto lo score, deve intervenire per segnalarlo e per richiamare gli atleti ad una maggiore attenzione e precisione.


SA National Indoor Championships
Pietermaritzburg Archery Club
From 10-25-2013 to 10-26-2013
Archer: Oscill James
Country: KZN - Kzn Natal
1B
C MM

	1	2	3	Sum	Tot.	10	9
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
				Total			

Archer Scorer

Nuovi Giudici di Gara

a cura di Manuela Cascio

CORSO GIUDICI DI GARA LOMBARDIA

Nei weekend dei giorni 26 /27 Settembre e 24/25 e 30 del mese di Ottobre e 14/15 novembre si è tenuto presso la sede sede del Comitato Regionale Lombardia all'interno del Palazzo Coni a Milano, un corso per Giudici di Gara. Dopo giornate di studio molto intenso l'ultimo giorno si è tenuto l'esame qualificante, alla presenza del membro della CUG Graziano Musolesi. Dopo gli esami scritto e orale sono risultati idonei Lamanna Alessandra, Migliorati Marco e Vidari Bruno. Auguriamo a tutti loro una carriera felice e piena di soddisfazioni.



CORSO GIUDICI DI GARA TRENTINO ALTO ADIGE

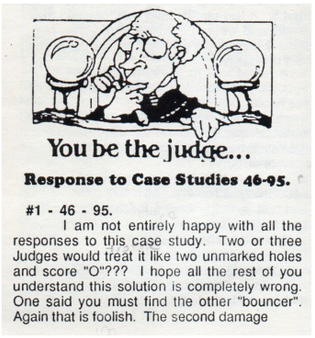
Nei giorni 10/11, 24 e 31 Ottobre e 21 Novembre 2015 si è svolto in Trentino Alto Adige un corso per Giudici di Gara presieduto dal Presidente CuG Marco Cattani. Dopo l'esame scritto e orale sono risultati idonei Carlini Mariano,Turreni Stefano e Venturini Arianne . A tutti loro auguriamo una carriera ricca di soddisfazioni

Casi studio: mettetevi alla prova!

A cura di
Fulvio Cantini

Vi siete messi alla prova? Ecco la risposta al caso studio #1, newsletter n. 46 del 1995.

"Quando un arciere ed un giudice vanno al bersaglio per localizzare e osservare un rimbalzo, trovano la freccia sul terreno innanzi al bersaglio, nessun foro non smarcato sulla targa, ma due frecce chiaramente danneggiate nel bersaglio, una nel 10 e una nel 7.
Tu sei il giudice ! Quale sarebbe la tua azione in questo caso? Considereresti le due frecce danneggiate ?"


You be the judge...

Response to Case Studies 46-95.

#1 - 46 - 95.
I am not entirely happy with all the responses to this case study. Two or three Judges would treat it like two unmarked holes and score "O"??? I hope all the rest of you understand this solution is completely wrong. One said you must find the other "bouncer". Again that is foolish. The second damage could well have been caused by an arrow that contacted an arrow in the target and then deflected into the target. As a matter of fact that would quite likely be the case (99%).
In any event the solution is one we have already resolved several times in past case studies (don't you remember?). In this case the Judge can not for sure score the arrow and the benefit of the doubt must go to the Archer. Anyone disagree with this? I don't think many, because that was the response of the vast majority. I just worry about the others!

Non sono pienamente felice delle risposte di questo caso studio. Due o tre giudici lo tratterebbero come due fori non smarcati e registrerebbero "0"??? Io spero che il resto di voi comprenda che questa soluzione è completamente errata.Un altro dice che devi trovare l'altro "rimbalzo". Questo è nuovamente folle.

La seconda freccia danneggiata potrebbe essere stata causata da un'altra che avesse avuto un contatto con essa nel bersaglio e poi deflessa nel bersaglio. Di fatto questa dovrebbe essere la casistica (99%). In ogni caso la soluzione è quella che abbiamo già risolto molte volte nei casi studio passati (non ricordate?). In questo caso il giudice non può assegnare per certo il punteggio della freccia ed il beneficio del dubbio deve essere concesso all'arciere. Qualcuno è in disaccordo con questo? Io non penso molti perchè questa è la risposta data dalla vasta maggioranza. Sono preoccupato per gli altri.
Commento
Anche se le regole per risolvere problematiche relative a più fori non smarcati sul bersaglio sono cambiate penso che la soluzione adottata in questo caso studio, cioè di concedere il beneficio del dubbio, sia ancora valida anche ai giorni nostri.

Ecco il caso studio #1 della newsletter 47

CASO STUDIO 47 - #1
"Un Giudice ai bersagli si reca ai bersagli dai "blind" per registrare le tre frecce di un arciere.
Dopo il controllo trova che una freccia è completamente differente, sia come impennaggio che in lunghezza. Dopo aver effettuato un controllo con il giudice di linea, constata che l'arciere ha avuto un incidente tecnico e ha dovuto usare per l'ultima freccia un secondo arco e un'altra freccia per l'ultimo tiro.
Il giudice insiste che le regole sono chiare e che tutte le frecce nel bersaglio devono essere le stesse, inclusa la lunghezza e deve essere registrato uno zero per l'ultima freccia tirata (quella differente).
Supporteresti l'azione di questo giudice che correttamente ha seguito le regola"

Case Study #1 -47 -96
A target Judge goes to the target from the blind to score an archers three arrows. Upon inspection he finds that one arrow is entirely different, both in fletch and length. Upon checking with the line Judge he finds that archer had an equipment failure and had to use a second bow and other arrows for the last shot. The Judge insists that the rules clearly state that all arrows in the target must be the same, including length (quotes 7.3.1.1 7th bullet) and scored "0" for the last arrow shot (the different one) .
---000---
Do you support the action of this Judge who correctly quoted the rule.

Come eravamo.

a cura di Fulvio Cantini

GIANNI MANGINO

Tra le figure di spicco nell'arceria italiana ed internazionale, senza ombra di dubbio bisogna menzionare Gianni Mangino. Personalmente ho avuto la fortuna di conoscerlo sui campi di gara in veste di delegato tecnico ai Campionati Europei che si erano tenuti nel 1998 ad Agen Boè in Francia, lasciandomi un'immagine di lui veramente positiva sia per serietà e competenza sia per la serenità che trasmetteva. Questo perché la sua carriera nel nostro sport non si è limitata a quella di giudice, ma ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi in FITArco, EMAU, FITA ed anche nelle più recenti sigle WA e WAE.
Per questi motivi ho deciso di contattarlo per cercare di ricostruire i passaggi salienti di una vita trascorsa per il tiro con l'arco.
Iscritto in FITArco verso la fine degli anni 60 per gli Arcieri Alpignano, diventa subito giudice Nazionale nel 1971 ma non trascorrono molti anni quando consegue la qualifica di Internazionale nel 1978. Può annoverare la partecipazione a numerosissimi campionati del mondo sia come giudice, sia come delegato tecnico, tra cui quelli di Adelaide, Riom, Seul e Cortina d'Ampezzo. Oltre a tutto questo, che di per sé è già molto, ha ricoperto l'incarico di Vicepresidente FiTArco ed è stato tesoriere per FITA e poi per WA dal 1979 al 2007 e anche di EMAU e poi WAE dal 1992 al 2010. A Gianni è stata conferita la carica di Tesoriere onorario ed è stato insignito della medaglia d'oro al servizio da parte di FITA nel 1999. Oggi all'età di 88 anni è ancora iscritto in FITArco e sempre per gli Arcieri Alpignano





Fiocco azzurro

Il 13 Aprile è nato Lorenzo Bruno. Giorni come questo scandiscono l'intera esistenza, la gioia di una nuova vita allontana l'incedere del tempo e arricchisce la nostra esistenza. Che la gioia di queste ore possa preservarsi per sempre: tanti auguri alla mamma Mariagrazia e al papà Fabrizio.



Pillole di Etica Arbitrale

Giudici di Gara e Social Network

SOCIAL NETWORK:

è consigliabile non esporsi facendo osservazioni o commenti non richiesti o, qualora siano richiesti, non cedere a polemiche o a giudizi che possano nuocere alla figura di un Gdg in particolare o a quella di tutta la nostra classe in generale. "Verba volant, scripta manent" e sappiamo quanto siano "interpretabili" le frasi su Facebook o Twitter.Siamo considerati Giudici di Gara anche fuori dai campi, anche un "like"può essere interpretato come una presa di posizione.



Precisazioni

Gare Outdoor

L'inserimento di gare 70m/60m e 70m/60m/40m/25m per la Divisione Olimpica e 50m per la Divisione Compound sarà accettato solo se includono l'Olympic Round/Compound Round. Ad esclusione degli Eventi Federali, dei Campionati Regionali e delle gare Internazionali, gli scontri diretti dovranno svolgersi per le classi che tirano alle medesime distanze (Olimpico: Seniores+Juniores, Allievi + Master - oppure Allievi separati dai Master - Ragazzi, Giovanissimi / Compound: tutte le classi) prevedendo la partecipazione di tutti gli arcieri o comunque dei primi 16 di ciascuna classe (dagli ottavi). Sono ammessi i bye (scontri senza avversario). Gli scontri dovranno essere svolti anche in caso di due soli partecipanti (Finale 1°/2° posto).



GLI SCONTRI DOVRANNO PARTIRE DAGLI OTTAVI DI FINALE





Comunicazioni

La sezione "materiali" sito arbitri-fitarco.it è stata arricchita e potete trovare i fogli di controllo (check list) per il controllo dei campi di gara. Vi invitiamo a visionarli e scaricarli per una migliore gestione del controllo pre gara.

Riviviamo gli ultimi eventi Federali

Di Dajana Piccolo

Campionati Italiani di Società

La nostra carrellata di eventi parte questa volta da Sarzana, in Liguria, dove il 25 e 26 Aprile 2015 si sono svolti i Campionati Italiani di Società. A dirigere il primo evento outdoor dell'anno uno dei componenti della CUG, Emilio Fanti, affiancato da Danilo Benedetto, Daniele Ferrari, Federico Messa Defereria e Patrizia Gervasi.



XIV Campionato Italiano a Squadre di Società
Sarzana 25-26 Aprile 2015

Fase Nazionale Trofeo Pinocchio

Il mese di giugno è iniziato con evento tutto dedicato ai ragazzi, la fase nazionale del Trofeo Pinocchio, ospitata il primo weekend di giugno dagli Arcieri Città di Rimini. I colleghi impegnati in questo evento sono stati Monica Barbolini, Andrea Bortot, Francesco Mannello, Morselli Renato, Edoardo Nerone e Claudio Poli, guidati da Graziano Musolesi, membro della CUG.

6/7 GIUGNO 2015 TROFEO PINOCCHIO RIMINI

GIUDICE di GARA FITARCO



Coppa Italia Delle Regioni

Gran dispiegamento di Giudici di Gara per la Coppa Italia Delle Regioni, l'unico evento a combinare il tiro alla targa con il tiro di campagna, per un totale di tre gare "Star". Durante questo evento, svoltosi a Cardano al Campo (VA) il 27 e 28 giugno, la posizione di chairman è stata ricoperta ancora una volta da Emilio Fanti, che ha seguito lo svolgimento delle due gare di tiro alla targa, mentre l'H&F è stato diretto da Marco Capelli. Insieme a Fanti e Capelli, i Giudici di Gara Claudio Albertini, Marco Baggi, Giorgio Briozzo, Lorenzo Degiorgi, Daniele Ferrari, Federico Messa Defereria, Fabio Melone, Mariagrazia Pinna e Mario Antonio Trapani.

COPPA DELLE REGIONI 2015 Cardano al Campo 27 - 28 Giugno

GIUDICE di GARA FITARCO



Campionato Italiano Para-Archery

Dalla Lombardia ci spostiamo al Veneto, dove l'11 e 12 luglio si è tenuto il Campionato Italiano Para-Archery a Padova (PD). La direzione della gara è stata affidata ad Andrea Bortot, con Stefano Chiumenti, Antonio Minardi, Rebecca Rabozzi e Andrea Romeo in veste di Direttore dei Tiri.



Campionati Italiani 3D

Nella suggestiva cornice di Monte Livata – Subiaco (RM), Graziano Musolesi ha guidato un numerosissimo gruppo di Giudici di Gara nello svolgimento del Campionato Italiano 3D, svoltosi nelle giornate dell'8 e 9 agosto. Ad affiancarlo Giuseppe Amura, Giuseppina Boccardo, Marco Capelli, Edoardo Corbucci, Francesco Colaci, Bruno Derudas, Maurilio Pinna, Cristina Roatta, Renzo Roversi, Luigi Scaccabarozzi, Giuseppe Scalese, e Gino Vanga.



Campionati Italiani Campagna

Passiamo quindi alla Campania, e più precisamente a Lago Laceno (AV), dove gli Arcieri del Vecchio Castello hanno organizzato i Campionati Italiani di Tiro di Campagna nelle date del 19 e 20 settembre. La direzione di gara è stata affidata ancora una volta a Graziano Musolesi, affiancato da Alessandro Bardi, Antonio Basile, Marco Capelli, Luigi De Vincenzo, Salvatore Mele, Nada Mercuri, Giuseppe Domenico Palumbo, Marina Pellegrino, Maurilio Pinna, Cristina Roatta, Renzo Roversi e Gino Luciano Vanga.



Eventi World Archery Europe

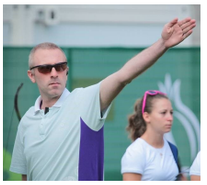
European Youth Cup 1st Leg

Lasciamo l'Italia per la confinante Austria, dove dal 19 al 23 maggio Luca Stucchi ha fatto da Chairman nella prima fase della European Youth Cup.



Giochi Europei

Il secondo evento WAE che ha visto la presenza di uno dei nostri Giudici di Gara è stato l'evento multisport più importante dell'anno, i Giochi Europei di Baku (Azerbaijan), a cui ha preso parte Andrea Bortot.



Baku 2015
1ST EUROPEAN GAMES

European Youth Cup 2nd Leg

Il terzo evento World Archery Europe che ha visto protagonisti Giudici di Gara Italiani è stata la finale della European Youth Cup, disputatasi a Roma dal 13 al 18 Luglio. Hanno preso parte all'evento: Luigi Picci, Francesco Colaci, Giuseppe Amura, Marco Capelli, Martino Miani, Patrizia Gervasi Manuela Cascio, Graziano Musolesi e Andrea Romeo in veste di Direttori dei Tiri.

Roma 2° European Youth Cup 13 - 18 July 2015



Eventi World Archery

Universiadi Estive

Dal 3 al 14 luglio a Gwangju, in Corea del Sud, si è svolta la 28° edizione delle Universiadi, manifestazione sportiva multidisciplinare corrispondente alle "Olimpiadi per studenti universitari". Tra i Giudici di Gara designati, l'italiano Luca Stucchi.

UNIVERSIADE GWANGJU 2015

world archery



Campionati del Mondo

Dalla Corea passiamo alla Danimarca e più precisamente a Copenhagen, che tra i suoi canali ha ospitato la 48° edizione dei Campionati del Mondo. Ha fatto parte del gruppo arbitrale di questo evento, dallo slogan "Like Never Before" (come mai prima d'ora) il nostro Fulvio Cantini.

world archery championships Copenhagen 2015



Test Event Olimpico

L'ultimo evento Internazionale che ha visto la partecipazione di uno dei nostri Giudici di Gara è stato il Test Event Olimpico, tenutosi a settembre a Rio De Janeiro, Brasile, in quella che sarà la location delle Olimpiadi. Un onore e un'emozione davvero molto grandi per Andrea Bortot, che ad agosto tornerà a Rio De Janeiro per la gara più importante dell'anno.

Rio2016

Cosa c'è di nuovo?

Circolari e comunicazioni

di Manuela Cascio

Circolare 77/2015 " Annullamento e Sostituzione Circ.Fed.n.59/2015 - Assunzione e distribuzione bevande alcoliche"

Il Consiglio Federale, nel corso della riunione del 17 luglio u.s., ha provveduto a riesaminare quanto precedentemente deliberato e divulgato con Circolare Federale n.59/2015. Ha pertanto approvato il testo che segue, che annulla e sostituisce quanto pubblicato in precedenza: Tutte le persone che intervengono alle gare di calendario federale, siano esse partecipanti che tecnici/accompagnatori ovvero tutti i soggetti accreditati non potranno assumere bevande alcoliche di qualsiasi tipo durante le gare e sul luogo di svolgimento delle stesse. Tale divieto permane fino alla consegna delle tabelle di punteggio (score) della giornata di gara (es.: 70m + OR = consegna degli score degli scontri diretti); nel caso di tecnici/accompagnatori, fino alla consegna degli score del/degli arciere/i che seguono. Qualora fosse riscontrata la violazione a quanto sopra esplicitato, sarà disposto l'immediato allontanamento del soggetto dal campo della competizione. Nel caso in cui la Società organizzatrice della gara metta a disposizione nel corso della competizione bevande anche con basso contenuto alcolico, l'Ufficiale di Gara designato dovrà immediatamente attivarsi per interrompere la distribuzione. Gli episodi dovranno essere segnalati all'interno del verbale gara.

Circolare 93/2015 " utilizzo attrezzatura e abbigliamento mimetico"

Il Consiglio federale ha stabilito che gliemendamenti riguardanti l'attrezzatura (arco, frecce, ecc.) avranno effetto solo sulle gare di Calendario Federale a carattere Internazionale mentre quelli riguardanti l'abbigliamento (maglie, pantaloni, giubbini,ecc.) continueranno ad essere applicati durante tutte le gare di Calendario federale. Di seguito quindi, riportiamo gli articoli riformulati in base alla decisione assunta

LIBRO 3

11.3.3 • il materiale tecnico degli Atleti non deve comprendere colori mimetici di nessun tipo *(*)*
(*) Per la Fitarco: applicabile in Italia solo durante gare a carattere Internazionale

20.1.1 Durante i Giochi Olimpici ed i Campionati Mondiali e alla prove di Coppa del Mondo, gli atleti (uomini e donne) e gli ufficiali di squadra devono indossare abiti sportivi sul campo di gara. *(*)*
… (omissis)…
• Non possono essere indossati capiti d'abbigliamento in tessuto demim e jeans e non sono ammessi capi di abbigliamento e materiate tecnico mimetici né pantaloni o pantaloncini oversize o baggy (cadenti sul bacino).
… (omissis)…
(*) Per la Fitarco: durante le gare di Calendario Federale Nazionale ed Interregionale si applica quanto previsto dall'art.14 del Regolamento Sportivo

LIBRO 4

33.1 **Atleti**
Devono indossare in ogni momento la maglia con il proprio nome e nazione.
… (omissis)…
Non sono ammessi abbigliamento *(*)* o materiale tecnico *(**)* mimetici né pantaloni fuori misura o baggy (cadenti sul bacino).
(*) Per la Fitarco: applicabile in Italia durante tutte le gare di Calendario federale
(**) Per la Fitarco: applicabile in Italia solo durante gare a carattere Internazionale

Circolare 125/2015 " Utilizzo gilet da parte dei Tecnici Federali "

La Federazione, attraverso i Comitati Regionali di appartenenza, ha dotato di gilet di riconoscimento (di colore rosso) tutti i tecnici regolarmente iscritti allo specifico Albo federale. Il Consiglio Federale durante la sua ultima riunione, ha stabilito le seguenti norme circa il suo utilizzo:

- Il gilet rosso potrà essere indossato solo ed esclusivamente dai tecnici regolarmente iscritti all'Albo federale per l'anno in cui viene utilizzato tale capo di abbigliamento.
- Durante tutti i Campionati Italiani e la Coppa Italia Centri Giovanili i tecnici accreditati all'evento dovranno obbligatoriamente indossare il gilet oltre al pass rilasciato dall'organizzazione.

Nel corso degli Eventi Federali saranno effettuati controlli da personale addetto. Nel caso in cui venga riscontrato l'utilizzo di pass/gilet da parte di persone non autorizzare/accreditate, le stesse saranno immediatamente allontanate dal campo gara e deferite ai competenti Organi Federali.

- Durante la Coppa Italia delle Regioni e Trofeo Pinocchio i tecnici accreditati dovranno obbligatoriamente indossare la divisa regionale oltre al pass rilasciato dall'organizzazione.
- Durante le gare di calendario federale, ad esclusione di quelle menzionate ai punti precedenti, i tecnici potranno optare se utilizzare la divisa della propria Società di appartenenza o il gilet federale.

Circolare 17/2016 " Determinazioni Consiglio Federale"

In base ad alcune evidenze sottoposte da parte dell'Ufficio Tecnico e dalla Commissione Ufficiali di Gara, il Consiglio Federale dopo disamina e valutazione ha stabilito e ribadito quanto segue:

- Dati sulle Tabelle di punteggio

Il Consiglio Federale ribadisce che la firma dell'arciere sulla tabella di punteggio (score) equivale a convalidare tutto quanto riportato sulla stessa. Pertanto, tutti gli arcieri partecipanti alle gare, prima di apporre la propria firma, dovranno scrupolosamente controllare la correttezza dei dati e in particolare quella dei punteggi totali parziali progressivi e del totale generale. Nel caso in cui, nell'atto della registrazione da parte dell'addetto alle classifiche, venissero riscontrati errori nelle somme, se in difetto saranno riportate nella classifica della gara le medesime senza correzione altrimenti, se in eccesso, saranno corrette riportando il punteggio inferiore. Una volta inseriti e dati nella classifica e trasmessi agli Uffici Federali, non sarà più possibile variare i punteggi in difetto. Al contempo invitiamo le Società Organizzatrici delle gare a controllare attentamente i punteggi inseriti nella classifica.

- Omologazione gare: numero paglioni battifreccia (rif.Circ.Fed.n.43/2015)

Nel rammentare la motivazione che ha dettato tale determinazione, il Consiglio Federale ha definito che l'art.7.5 del Regolamento Sportivo (si veda la Circ.Fed.n.5/2015) è prevalente rispetto alla specifica divulgata con Circolare Federale n.43/2015.

- Correzione classe gara

E' emerso che nel corso delle competizioni di calendario Federale gli arcieri richiedano di 'correggere' la classe nella quale gareggiano e questo a tiri già avviati piuttosto che conclusi. Il Consiglio Federale ha stabilito che saranno ammesse correzioni alle classi gara, solo se richieste entro e non oltre l'atto dell'accreditamento alla competizione (in caso di gare indoor: entro e non oltre l'atto dell'accreditamento al proprio turno di gara).

Conosciamci meglio

Intervista a Luigi Picci

Il protagonista di questo numero è Luigi Picci. Pugliese, Direttore dei tiri dal 2007, arbitro di primo livello dal 2010, Nazionale dal 2013, dal 2015 Direttore dei Tiri per Eventi Federali ,Istruttore Federale dal 1989, ha partecipato come GdG a diversi eventi Fitarco: i C.I. Campagna di Camigliatello Silano nel 2012,la Coppa Italia delle Regioni a Terni nel 2012, la Coppa Italia delle Regioni a Latina nel 2013, i C.I. di tiro alla Targa a Chieti nel 2014 e la European Youth Cup a Roma nel 2015 a cui si aggiungono più di 50 competizioni tra interregionali, giovanili e nazionali.



Cosa ti ha spinto a diventare arbitro?
In occasione della frequentazione del corso per direttore dei tiri, l'allora coordinatore e responsabile zonale, mi chiese se avessi voluto partecipare al corso per nuovi giudici di gara che egli aveva in mente di fare. Vidi in quella proposta la possibilità di arricchire la mia conoscenza e poter vivere anche l'aspetto non atletico del tiro con l'arco, accogliendone l'invito.

Quanto conta l'esperienza?
Tantissimo. La ritengo una condizione importante, come la preparazione che non può mancare.

Quali sono le qualità che, secondo te, deve possedere un buon arbitro?
Competenza, responsabilità, preparazione e modestia sono, sicuramente, le qualità essenziali per un giudice di gara. L'andamento e la buona riuscita di una competizione possono dipendere anche dall'approccio dell'arbitro.

Consiglieresti ad un giovane appassionato, di intraprendere questa attività?
Sì, anche perché, i giovani sono portatori di freschezza e di nuove idee.



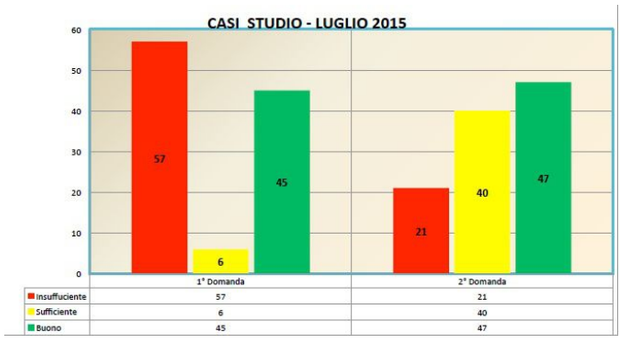
Hai una "gara del cuore"?
La gara che mi sta più a cuore è sicuramente la " European Youth Cup" a Roma lo scorso Luglio. La mia prima esperienza Internazionale.

Hai mai dovuto prendere decisioni difficili o impopolari?
Non ricordo di decisioni molto difficili o impopolari prese; merito degli atleti in gara.

Hai un aneddoto da raccontare?
Durante un Campionato, si parlava, con gli altri colleghi, dell'utilizzo del compasso in occasione degli spareggi durante gli scontri. Ricordo che tutti eravamo certi che non l'avremmo usato dato il livello degli atleti, perché così era sempre successo e che non c'è ne sarebbe stata la necessità, "le ultime parole famose"; bene nel turno successivo ero designato, per lo scontro in una finale, come giudice di targa, i due atleti in competizione finiscono lo scontro a pari e pertanto devono eseguire lo spareggio, tirano la freccia e cosa ti vanno a fare, un bel nove a qualche millimetro di differenza; il mio primo utilizzo del compasso.



Statistiche sulla correzione dei casi



La percentuale di Giudici di Gara con Votazione:

"BUONO" per i due test: 25%

"SUFFICIENTE" e "BUONO" per i due test: 39,81%

"INSUFFICIENTE" per i due test:12,04%

In media

	Insuf.	Suff.	Buono
1° Caso	52,8 %	5,6 %	41,7 %
2° Caso	19,4 %	37,0 %	43,5 %

I Giudici di gara che non hanno inviato le risposte sono stati 7

Risposte ai casi studio

Newsletter n°6 Luglio 2015

CASO STUDIO 6.1

Il comportamento del direttore dei tiri è stato impeccabile, in quanto, come previsto dall'art. 13.5.3, ogni volta che la linea di tiro viene liberata, lui deve dare i segnali opportuni per terminare la sequenza di tiro.
Ogni arciere è tenuto a controllare e verificare di aver scoccato tutte le frecce concesse, prima di lasciare la linea di tiro. Inoltre in questo caso l'atleta non ha lamentato nessun tipo di incidente tecnico o problemi di natura medica.Pertanto, per quanto sopra, all'arciere non deve essere concesso del tempo supplementare per scoccare la sua ultima freccia.

CASO STUDIO 6.2

A) Ad oggi questa casistica non è ancora codificata dal regolamento italiano, ma è possibile considerare come valido l'art. 3.7.4.3 del libro 2 del regolamento WA. Un "Forfeited Match" è uno scontro in cui non si è presentato il proprio avversario all'inizio del match. Pertanto in questo caso, non essendosi presentato l'avversario, lo scontro è da intendersi vinto e pertanto bisogna comportarsi come se si trattasse di un "bye", cioè un match senza scontro. In considerazione di quanto sopra ed in base all'art. 12.2.8, all'arciere presente è consentito di tirare, nella propria posizione, per un massimo di tre set.

N.B. Successivamente alla pubblicazione del caso studio è stata fornita da F.I.T.Arco e dalla CUG interpretazione ufficiale di tale casistica, comunque allineata alla risposta utilizzata nel correttore.

B) In questo caso l'arciere si è presentato allo scontro ma ha un problema di tipo tecnico, quindi l'arciere è tenuto a tirare e a registrare i punteggi, dal momento che l'arciere con problemi all'attrezzatura potrebbe iniziare a tirare in qualsiasi momento e quindi potrebbe recuperare i punti set. Risulta evidente che entrambi gli arcieri o eventualmente un loro delegato, devono registrare i punteggi per ogni set

Casi studio

CASO STUDIO 7.1.

Ad un Campionato Italiano di tiro alla targa all'aperto, durante la fase di qualificazione, un arciere della divisione Compound, segnala al GDG di aver avuto un incidente tecnico, in quanto ha problemi con lo sgancio.
L'arciere in questione, a quel punto, dichiara al GDG, di avere ancora due frecce rimanenti da tirare e che avrebbe provveduto ad avvertirlo appena pronto per il recupero.
Dopo poco, effettuata la riparazione, viene avviata correttamente la procedura di recupero delle due frecce rimanenti, ed in effetti anche gli orologi countdown, presenti sul campo, vengono settati per gli ottanta secondi.
Il DDT dà inizio ai tiri, ma dopo pochi secondi, l'arciere alza nuovamente il braccio per indicare un incidente tecnico; il DDT ferma il contasecondi che mostra 68 secondi rimanenti.
All'arciere, ancora sulla linea di tiro, viene consegnato un nuovo sgancio dal proprio allenatore dicendo di poter recuperare immediatamente le frecce. Il GDG comunica al DDT di dare via nuovamente al recupero delle due frecce, che riparte dai 68 secondi rimanenti.

Secondo voi la procedura adottata da GDG e dal DDT è corretta?

CASO STUDIO 7.2

Ad un Campionato Italiano Indoor, durante lo svolgimento della finale SM per la medaglia d'oro, della divisione olimpica, con scontro a tiri alternati, l'arciere che tira per secondo, scocca la sua prima freccia.
In quel momento, il suo allenatore, guardando con il binocolo per valutare il punto, si accorge che erroneamente è stata utilizzata una targa tripla da 40 CM per la divisione Compound (10 di dimensioni ridotte). Immediatamente avverte il GDG di linea dell'errore.

Se tu fossi stato il GDG come ti saresti comportato?

RISPONDERE AI CASI STUDIO È OBBLIGATORIO LE RISPOSTE SARANNO VALUTATE DALLA CUG

LE RISPOSTE AI CASI STUDIO DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL

30/05/2016
ALL'INDIRIZZO EMAIL

casistudio@arbitri-fitarco.it